



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.liceosarno.edu.it – e-mail: sapc10000p@istruzione.it – PEC: sapc10000p@pec.istruzione.it

Elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del 10/09/2020
approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 09/10/2020

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente documento ha lo scopo di regolamentare un insieme di proposte operative, finalizzate alla individuazione di soluzioni efficaci per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), sulla base della normativa ministeriale e dei suggerimenti dei Dipartimenti disciplinari, per coadiuvare le azioni didattiche del prossimo anno scolastico.

Il documento è stato elaborato tenendo conto delle seguenti **disposizioni normative**:

- ❖ **Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e ss.ii.**, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (**D.P.C.M. 4 marzo 2020**);
- ❖ **Nota prot. 279 dell'8 marzo 2020**, Istruzioni operative; **Nota prot. n. 323 del 10 marzo 2020**, Personale ATA. Istruzioni operative; **Nota prot. 338 del 17 marzo 2020**, emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività di didattiche a distanza;
- ❖ **D.L. 17 marzo 2020, n. 18**, recante "**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico** per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - III. strumenti per la didattica a distanza (art. 120);
- ❖ **Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 19 del 25/03/2020)** che all'art. 1 Co. 2 Lett. P che ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD);
- ❖ **Note prot. 562 e 563 del 28/03/2020**, Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative;
- ❖ **Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato (D.L. n. 22 del 08/04/2020)** che all'art. 2 co. 3 integra l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza ("*potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta*");

elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107");

- ❖ **Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (**D.P.C.M. del 17 maggio 2020**, art. 1 co. 1, lettera q);
- ❖ **Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34)** che all'art. 231 ha incrementato il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche e previsto interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- ❖ **Piano scuola 2020-2021** allegato al **D. M. n. 39 del 26-06-2020** di adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- ❖ **Decreto n. 89 del 07-08-2020** recante **"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"** che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo "T. L. Caro" di Sarno.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, viene approvato e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche

e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione all'Albo e sul sito web istituzionale della Scuola del presente Regolamento, cosicché tutti i membri della comunità scolastica possano prenderne visione.

Art. 2 – Attivazione DDI

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia di presenza alternata a scuola di gruppi classe, sia in caso di quarantena (solo studenti), sia di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e/o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, quali i progetti extracurricolari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità

concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - A. le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - B. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni digitali condivise;
 - ✓ **Attività asincrone**, ovvero le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - A. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - B. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - C. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work;
 - D. tutte le attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.
 7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
 8. I contenuti e le metodologie sono stabiliti nelle programmazioni disciplinari di ogni docente.
 9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale (da individuare tra le figure presenti all'interno dell'Istituto) garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 Obiettivi DDI a distanza

1. Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere, in parte o del tutto, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà perseguire gli obiettivi didattici già previsti per la sospensione delle attività in presenza e indicati nelle programmazioni dipartimentali, dei C.d.C. e nei piani di lavoro di ogni singolo docente, atti a favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
2. Di primaria importanza sarà valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
3. Sarà necessario mantenere il rapporto con le famiglie, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al nostro Liceo sono:
 - Il Registro elettronico Portale Argo che offre, inoltre, strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "Didattica a Distanza";
 - la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare, previa comunicazione alla Dirigenza, l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di

documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività didattiche integrate in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle attività l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o la lezione svolta.
3. Nell'ambito delle attività didattiche integrate in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe (portale Argo), in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'amministratore di sistema crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2AL 2020/2021 – Italiano), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno.
5. Altre piattaforme digitali potranno essere adoperate solo nel caso in cui il sistema scelto dalla scuola dovesse risultare non attivo o momentaneamente fuori servizio; saranno ritenute accettabili:
 - Zoom, WeSchool, Edmodo.com, Skype, WhatsApp, Socrative e ogni altra piattaforma utile allo scopo, condivisa con alunni e loro genitori.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe (sempre che anche il corpo docente stesso non venga posto in quarantena, in tal caso per gli insegnanti la didattica a distanza non è un obbligo), la programmazione della DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente Scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di minimo 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona, con riduzioni del proprio orario settimanale coerente con il monte ore previsto, da concordare in sede di Consiglio di Classe. Tra una lezione in modalità online e l'altra, all'interno dei 50 minuti, deve esserci necessariamente una pausa di 10 minuti.
2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori della DDI asincrona.
3. La riduzione dell'unità oraria di lezione nella sola modalità sincrona è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 5. Di ciascuna attività digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna asincrona di diverse discipline.
 7. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 13:30 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale in formato digitale da parte dello studente è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, entro le ore 13:30 al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
 8. La Didattica a Distanza è sospesa nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale e dal calendario delle attività della scuola.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito specificando che si tratta di una videoconferenza su piattaforma digitale e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti

interessati o tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo, o mediante WhatsApp.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. I nominativi degli studenti che non seguono frequentemente le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Sarà il docente a decidere se far disattivare il video per migliorare la qualità del collegamento;
 - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma di riferimento stabilita dalla scuola per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
5. Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio degli alunni e delle attività stesse.
6. I materiali forniti dai docenti saranno inseriti nella sezione dedicata del Registro elettronico e/o in altra eventuale piattaforma digitale utilizzata dal docente e condivisa con la classe e i genitori (GSuite for Education).
7. I materiali restituiti dagli alunni saranno caricati sulla stessa sezione del Registro elettronico, o su altra piattaforma didattica utilizzata dal docente in accordo e in condivisione con la classe e i genitori (GSuite for Education).
8. I materiali preferenziali di studio restano i testi scolastici già in possesso degli studenti (sia nella versione cartacea che in quella digitale). Ad essi viene affiancato l'utilizzo di ampia sitografia, di documenti allegati, di videolezioni già disponibili online (messi a disposizione dalle piattaforme didattiche quali Raiplay, Raiscuola, Youtube) e di sistemi Cloud per la condivisione dei documenti word, excel, ppt..

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la

durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di Classe, solo se il personale docente della classe non venga posto anch'esso in quarantena. In tal caso, al Dirigente Scolastico, sulla base della disponibilità di organico COVID (al momento non ancora assegnato) sarà affidato il compito di decretare le azioni necessarie.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si possono svolgere a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, vista la vacanza contrattuale e la mancanza di chiarimenti da parte del MI, non hanno obbligo di svolgere attività didattiche a distanza.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Sarà privilegiata la verifica orale rispetto alla modalità scritta, viste anche le difficoltà nel garantire la originalità degli elaborati scritti.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. All'interno della DDI possono configurarsi momenti valutativi formativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, quali:
 - colloqui orali in videoconferenza, anche alla presenza di piccoli gruppi di studenti;
 - test a tempo;
 - prove scritte intese come esercitazioni, consegnate tramite classe virtuale sulle piattaforme indicate;
 - rilevazione della presenza (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
 - puntualità nel rispetto delle scadenze;
 - cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. La valutazione verrà tempestivamente comunicata agli studenti e alle loro famiglie per attivare un dialogo costruttivo in caso di insufficienze e propositivo per colmare eventuali lacune.
6. La valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali nei percorsi didattici realizzati con la DDI è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 12 – Rapporti con le famiglie e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Come già indicato, i docenti comunicheranno con le famiglie in modo costante nell'ottica di un dialogo costruttivo e risolutivo di eventuali difficoltà, sia tramite il Registro elettronico che via email, sia con colloqui telefonici che su piattaforma dedicata nei momenti già previsti dalla regolare organizzazione delle attività.
2. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base delle risorse disponibili nell'Istituto.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma digitale scelta dall'Istituto (GSUITE for Education), qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Art. 14 - Sicurezza

“Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto, è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.”

(Linee guida per la Didattica Digitale Integrata)

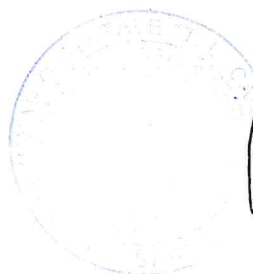
Art. 15 - Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

1. Le attività formative riguarderanno in via preferenziale l'innovazione digitale, le nuove metodologie didattiche e la gestione della classe in DDI, secondo

quanto già previsto dal piano di formazione stilato dal Dirigente Scolastico per il triennio 2019-2022 e contenuto nel P.T.O.F..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Vastola



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, corresponding to the name Prof. Giuseppe Vastola.